



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

n. 266

Resoconti

Allegati

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di mercoledì 19 marzo 2008

I N D I C E

Commissioni permanenti

1 ^a - Affari costituzionali	Pag. 5
9 ^a - Agricoltura e produzione agroalimentare	» 7
10 ^a - Industria, commercio, turismo	» 10
12 ^a - Igiene e sanità	» 11

Commissioni congiunte

3 ^a (Affari esteri-Senato) e III (Affari esteri e comunitari-Camera)	Pag. 3
---	--------

Sottocommissioni permanenti

1 ^a - Affari costituzionali - Pareri	Pag. 15
10 ^a - Industria, commercio, turismo - Pareri	» 18

CONVOCAZIONI	Pag. 19
------------------------	---------

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democrazia Cristiana per le autonomie-Partito Repubblicano Italiano-Movimento per l'Autonomia: DCA-PRI-MPA; Forza Italia: FI; Insieme con l'Unione Verdi-Comunisti Italiani: IU-Verdi-Com; Lega Nord Padania: LNP; Partito Democratico-L'Ulivo: PD-Ulivo; Per le Autonomie: Aut; Rifondazione Comunista-Sinistra Europea: RC-SE; Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo: SDSE; Unione dei Democratici cristiani e di Centro (UDC): UDC; Misto: Misto; Misto-Italia dei Valori: Misto-IdV; Misto-Italiani nel mondo: Misto-Inm; Misto-La Destra: Misto-LD; Misto-Movimento Civico Federativo Popolare: Misto MCFP; Misto-Movimento politico dei cittadini: Misto-Mpc; Misto-Partito Democratico Meridionale (PDM): Misto-PDM; Misto-Popolari-Udeur: Misto-Pop-Udeur; Misto-Partito Socialista: Misto-PS; Misto-Sinistra Critica: Misto-SC; Misto-Unione Democratica per i consumatori: Misto-UD-Consum; Misto Unione Liberaldemocratici: Misto-UL.

COMMISSIONI CONGIUNTE

3^a (Affari esteri, emigrazione)

del Senato della Repubblica

con la

III (Affari esteri e comunitari)

della Camera dei deputati

Mercoledì 19 marzo 2008

8^a Seduta

Presidenza del Presidente della III Commissione della Camera
RANIERI

Interviene il sottosegretario di Stato per gli affari esteri Vernetti.

La seduta inizia alle ore 10,30.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il presidente RANIERI avverte che è stata autorizzata la pubblicità dei lavori della seduta odierna mediante trasmissione televisiva attraverso il canale satellitare della Camera dei deputati. La pubblicità dei lavori sarà inoltre assicurata mediante l'impianto audiovisivo a circuito chiuso.

PROCEDURE INFORMATIVE

Comunicazioni del Governo sui recenti sviluppi della situazione in Tibet

Dopo un breve indirizzo introduttivo del presidente RANIERI, prende la parola il sottosegretario VERNETTI, che rende comunicazioni sull'argomento in titolo.

Intervengono per porre quesiti e formulare osservazioni i deputati Margherita BONIVER (*FI*) e SPINI (*SocRad-RnP*), il senatore POLITO (*PD-Ulivo*), i deputati MARCENARO (*PD-U*), PEDICA (*IdV*), D'ELIA (*SocRad-RnP*) e ZACCHERA (*AN*), il senatore ANDREOTTI (*Misto*), i deputati Tana DE ZULUETA (*Verdi*) e FORLANI (*UDC*), il senatore FRUSCIO (*LNP*), il deputato BOATO (*Verdi*), il senatore SELVA (*FI*) e il deputato MELLANO (*SocRad-RnP*).

Il sottosegretario VERNETTI replica ai quesiti posti e svolge ulteriori considerazioni sui temi in discussione.

Il presidente RANIERI dichiara quindi conclusa la procedura informativa.

La seduta termina alle ore 12,20.

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

Mercoledì 19 marzo 2008

197^a Seduta

Presidenza del Presidente

BIANCO

La seduta inizia alle ore 11,40.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il PRESIDENTE informa che la dottoressa Valeria Giammusso lascia la segreteria della Commissione per assumere l'incarico di Capo della segreteria della Commissione sanità. Ricorda che la dottoressa Giammusso ha collaborato con la Commissione affari costituzionali dal 1994, come consigliere del Servizio studi, e successivamente, dal 2003, come contitolare dell'Ufficio di segreteria. Rammenta anche il libro, da lei curato insieme al dottor Francesco Marcelli sulla giurisprudenza costituzionale dopo la riforma del Titolo V, che ha rappresentato un riferimento scientifico di assoluto valore per i lavori della Commissione.

Esprime il suo ringraziamento personale per l'attività svolta soprattutto durante l'esame dei disegni di legge di riforma elettorale e a nome della Commissione le rivolge l'apprezzamento per il lavoro svolto e un augurio per il nuovo incarico.

Inoltre, rivolge un saluto di benvenuto e l'augurio di buon lavoro al dottor Alessandro Goracci, che entra a far parte dell'Ufficio di segreteria della Commissione affari costituzionali.

Si associa la Commissione.

SULL'ESAME IN SEDE CONSULTIVA DEGLI ATTI DEL GOVERNO NN. 228, 230, 233 E 234

Il PRESIDENTE, considerato il limitato numero di senatori presenti e che non si prevedono ulteriori convocazioni della Commissione per l'esame, in sede consultiva, degli atti del Governo nn. 228, 230, 233 e

234, ritiene che si debba prendere atto che tali osservazioni non saranno rese.

Conviene la Commissione.

La seduta termina alle ore 11,50.

AGRICOLTURA E PRODUZIONE AGROALIMENTARE (9^a)

Mercoledì 19 marzo 2008

135^a Seduta

Presidenza del Presidente

CUSUMANO

Interviene il sottosegretario di Stato per le politiche agricole alimentari e forestali Tampieri.

La seduta inizia alle ore 15,15.

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Schema di decreto legislativo concernente: «Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, recante interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole» (n. 231)

(Parere al Ministro per i rapporti con il Parlamento e le riforme istituzionali, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, della legge 7 marzo 2003, n. 38 nonché dell'articolo 1, comma 12, della legge 12 luglio 2006, n. 228, recante conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 maggio 2006, n. 173. Seguito e conclusione dell'esame. Parere favorevole con condizione e osservazioni)

Riprende l'esame sospeso nella seduta del 12 marzo scorso.

Il presidente CUSUMANO (*PD-Ulivo*), relatore, ricorda che le Commissioni 1^a, 5^a, 6^a e 14^a hanno espresso le loro osservazioni sullo schema di decreto in esame.

Richiama, quindi, le principali considerazioni da lui già svolte nel corso della relazione e dà lettura di una proposta di parere favorevole con condizione ed osservazioni (pubblicata in allegato al resoconto della seduta odierna).

Il sottosegretario TAMPIERI dichiara di concordare con la proposta di parere favorevole con condizione ed osservazioni avanzata dal Presidente relatore.

Nessun altro chiedendo di intervenire, il presidente CUSUMANO dichiara chiusa la discussione.

Previa verifica del prescritto numero legale per deliberare, la Commissione approva, quindi, la proposta di parere favorevole con condizione ed osservazioni presentata dal Presidente relatore (pubblicata in allegato al resoconto della seduta odierna).

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il presidente CUSUMANO informa che, al fine di acquisire il parere della Conferenza Stato-regioni, convocata per domani, la Commissione sarà nuovamente convocata mercoledì 26 marzo, alle ore 14, per il seguito dell'esame dello schema di decreto legislativo n. 235.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle ore 15,30.

**PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE
SULL'ATTO DEL GOVERNO N. 231**

La 9^a Commissione permanente, esaminato lo schema di decreto legislativo in titolo;

premesso che lo schema in esame prevede una serie di rilevanti modifiche al Fondo di solidarietà nazionale, che rappresenta uno dei principali strumenti per salvaguardare le imprese agricole dai danni derivanti alle produzioni a seguito di calamità naturali o eventi eccezionali, anche attraverso il finanziamento di appositi interventi volti ad incentivare la stipula di contratti assicurativi tali da consentire il risarcimento dei danni subiti e la ripresa dell'attività produttiva dell'impresa agricola danneggiata;

per quanto di competenza, esprime parere favorevole con la seguente condizione:

all'articolo 1, comma 1, lettera *l*), che modifica l'articolo 1 del decreto legislativo n. 102 del 2004 le parole «imprese agricole di cui all'articolo 2135» siano sostituite con le parole «imprese agricole di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 228 del 2001» al fine di non escludere dalla platea dei beneficiari le cooperative agricole che esercitano la propria attività sulla base del conferimento di prodotti o servizi da parte dei produttori associativi e svolgono un ruolo di assoluto rilievo nella valorizzazione dei prodotti tipici;

e con le seguenti osservazioni:

si richiama l'attenzione sulla necessità che lo schema di decreto preveda delle misure a favore del comparto della pesca che attraversa una situazione di particolare difficoltà, anche alla luce del recente aumento del prezzo del gasolio, che sta producendo gravi danni per l'intero comparto;

si sottolinea, infine, l'opportunità di valutare l'introduzione di meccanismi correttivi delle disposizioni relative alla determinazione dei prezzi per il calcolo dei valori assicurabili che consentano di tener conto dei notevoli incrementi dei prezzi di mercato, al fine di favorire la maggiore diffusione dello strumento assicurativo agevolato.

INDUSTRIA, COMMERCIO, TURISMO (10^a)

Mercoledì 19 marzo 2008

104^a Seduta

Presidenza del Presidente
SCARABOSIO

Interviene il sottosegretario di Stato per lo sviluppo economico Bubbico.

La seduta inizia alle ore 11,05.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il presidente SCARABOSIO, preso atto della mancanza del numero legale prescritto per iniziare l'esame, in sede consultiva su atti del Governo, dello schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE (Atto del Governo n. 229) e apprezzate le circostanze, toglie la seduta.

La seduta termina alle ore 11,10.

IGIENE E SANITÀ (12^a)

Mercoledì 19 marzo 2008

143^a Seduta*Presidenza del Presidente***MARINO***La seduta inizia alle ore 14,15.**IN SEDE CONSULTIVA*

Schema di decreto legislativo recante: «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro» (n. 233)
(Osservazioni alla 11^a Commissione. Esame e rinvio)

La relatrice BASSOLI (*PD-Ulivo*) osserva preliminarmente che il provvedimento in titolo è volto a dare attuazione alla legge n. 123 del 2007, la quale ha delegato il Governo ad adottare un decreto legislativo diretto a operare un riordino complessivo della disciplina sulla sicurezza sul lavoro, sulla base di specifici principi e criteri direttivi. Fra questi, ricorda in particolare l'armonizzazione della normativa vigente, l'estensione della tutela a tutti i settori di attività, a tutti i tipi di rischio, a tutti i lavoratori – anche autonomi – la razionalizzazione dell'apparato sanzionatorio, la revisione delle attribuzioni e delle funzioni dei soggetti del sistema di prevenzione aziendale, nonché la realizzazione del coordinamento, nel territorio, delle attività e delle politiche riguardanti la salute e la sicurezza sul lavoro. In linea con tali prescrizioni, lo schema in esame contempla un quadro organico della disciplina, operando un'armonizzazione, oltre che un'integrazione, ove necessario, delle molteplici disposizioni vigenti, contenute in differenti fonti normative adottate anche al fine di recepire, nel tempo, le direttive europee di settore.

La relatrice prosegue segnalando gli aspetti innovativi rispetto alla normativa vigente, con particolare riferimento a quelli di carattere generale, contenuti nel Titolo I, che più direttamente investono gli aspetti di competenza della Commissione sanità. In proposito, segnala la definizione del concetto di «salute», corrispondente a quella dell'Organizzazione mondiale della sanità, intesa come lo «stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, non consistente solo in un'assenza di malattia o di infer-

mità» (articolo 2, comma 1, lettera o)). È inoltre disposta, con l'articolo 3, l'estensione – a suo avviso opportuna – del campo di applicazione della disciplina, riferibile ora a tutti i settori di attività, a tutte le tipologie di rischio e a tutti i lavoratori subordinati, autonomi e ad essi equiparati.

La relattrice richiama poi gli articoli 5 e 6 che, al fine di razionalizzare l'attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza, istituiscono il Comitato per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento delle attività di vigilanza, presso il Ministero della salute, e operano una revisione della disciplina della Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro, operante presso il Ministero del lavoro; l'articolo 8 introduce un unico e condiviso sistema informativo nazionale per la prevenzione (SINP).

Segnala inoltre talune modifiche alle disposizioni relative alla procedura di valutazione dei rischi da parte del datore di lavoro, dirette a far sì che, terminato il periodo transitorio (e dunque dal 30 giugno 2012), la valutazione dei rischi sia svolta anche da parte dei datori che occupano fino a 10 dipendenti (e non solo fino a 50 dipendenti).

Circa il servizio di prevenzione e protezione lo schema, da un lato, introduce la possibilità di costituzione di un unico servizio per più unità produttive della medesima azienda ovvero per gruppi di imprese e, dall'altro, richiede, per il datore di lavoro che intenda svolgere direttamente il servizio, anche la frequenza di corsi di aggiornamento.

Dopo aver illustrato le modifiche che gli articoli 36 e 37 recano alla disciplina dell'informazione e della formazione in materia di sicurezza, la relattrice si sofferma sulle novità introdotte in merito alla disciplina del medico competente, di cui agli articoli da 38 a 40. In proposito, viene operata una revisione dei titoli per lo svolgimento di tale attività da parte del medico: si richiede infatti la specializzazione o la docenza in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica, ovvero la docenza in tossicologia industriale, in igiene industriale, in fisiologia ed igiene del lavoro, in clinica del lavoro, con esclusione invece della sola specializzazione in una delle suddette branche. Una disciplina specifica è prevista per i titolari di specializzazione in igiene e medicina preventiva o in medicina legale, per i quali è richiesto lo svolgimento di appositi percorsi formativi universitari, mentre a coloro che già esercitano l'attività di medico competente, l'abilitazione è riconosciuta *ex lege*. L'articolo 38, comma 3, prescrive, ai fini dello svolgimento di quell'attività, la partecipazione ai programmi di educazione continuativa in medicina, mentre il successivo comma 4 istituisce un elenco dei medici competenti presso il Ministero della salute. L'articolo 39, comma 6, riconosce al datore di lavoro la facoltà di nominare – in alcuni casi – più medici competenti, demandando a uno di essi le funzioni di coordinamento. In materia di rapporti con il Servizio sanitario nazionale, l'articolo 40 definisce un sistema per la trasmissione di informazioni da parte del medico competente alle aziende sanitarie locali; i dati aggregati sono trasmessi all'ISPESL dalle regioni e dalle province autonome. L'articolo 41 reca la disciplina della

sorveglianza sanitaria, effettuata dal medico competente, definendone i contenuti minimi e le modalità.

Quanto all'articolo 42, la relatrice rileva come il comma 2 preveda che, nel caso di accertata inidoneità alla mansione specifica, il datore di lavoro adibisca il lavoratore a mansioni compatibili con il suo stato di salute, continuando a riconoscere la retribuzione corrispondente alle mansioni precedenti e la relativa qualifica.

L'articolo 49 istituisce la figura dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di sito produttivo, con riferimento a specifici casi, contraddistinti dalla compresenza di più aziende o cantieri. Relativamente all'attività degli organismi paritetici, ai sensi dell'articolo 51, essi possono effettuare sopralluoghi e supportare le imprese nell'individuazione di soluzioni tecniche e organizzative in materia di sicurezza.

La relatrice prosegue rilevando come, oltre alle disposizioni di carattere generale, lo schema in esame rechi norme volte ad assicurare la tutela della salute e la sicurezza in specifici ambiti lavorativi, in cui è richiesta una disciplina *ad hoc*. Cita in proposito le forme di tutela rafforzata riguardanti l'attività presso cantieri temporanei o mobili, ovvero la prestazione lavorativa nella quale rileva il contatto con agenti fisici, chimici, biologici, o di altro tipo. In particolare, per quanto concerne la tutela dei lavoratori dai rischi connessi all'esposizione a campi elettromagnetici, il Capo IV del Titolo VIII ribadisce le vigenti disposizioni di cui al decreto legislativo n. 257 del 2007, apportandovi le correzioni e integrazioni previste dalla legge comunitaria per il 2005.

Nel complesso, le restanti parti dello schema operano un riordino delle norme vigenti, che hanno recepito nell'ordinamento italiano le disposizioni comunitarie in materia. Nel dar conto degli elementi innovativi, segnala infine le norme di cui al Capo V, Titolo VIII, che prevedono prescrizioni minime relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dalle radiazioni ottiche artificiali, in attuazione della direttiva 2006/25/CE.

In conclusione, la relatrice propone di esprimersi in senso favorevole sull'atto in titolo, che costituisce un'efficace risposta al preoccupante fenomeno degli incidenti sul lavoro i cui recenti gravi episodi hanno suscitato vasta eco nel Paese; ricorda infine che la Conferenza Stato-regioni si è già espressa favorevolmente, pur con alcune osservazioni, sul provvedimento stesso.

Ha quindi la parola in sede di discussione generale la senatrice EM-PRIN GILARDINI (*RC-SE*), la quale preliminarmente lamenta la scarsa partecipazione dei senatori alla seduta, nonostante il rilievo del provvedimento in titolo e l'esigenza di una sua sollecita approvazione definitiva a fronte dell'allarmante ripetersi di gravi incidenti sul lavoro. Dopo aver dichiarato di condividere l'orientamento favorevole della relatrice, sottolinea l'utilità di segnalare al Governo alcuni interventi migliorativi del testo in esame. In particolare, in riferimento all'articolo 13 sarebbe opportuno consentire alle aziende sanitarie locali di assumere operatori della prevenzione, impiegando a tal fine fondi derivanti dalle sanzioni pecuniarie com-

minate alle imprese. In relazione all'articolo 18, comma 1, ritiene preferibile specificare la possibilità di ricorrere a medici competenti nel settore della prevenzione, già in servizio presso i dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie.

Nel soffermarsi sugli aspetti relativi alla registrazione dei tumori di origine professionale, oggetto dell'articolo 244, mette in evidenza l'opportunità di un esplicito riferimento al metodo OCCAM per la ricerca delle patologie neoplastiche. Fa presente peraltro che il ricorso a tale metodo di monitoraggio dei rischi cancerogeni sarebbe incompatibile con la limitazione delle spese alle ordinarie risorse di bilancio di cui al comma 4 del medesimo articolo.

Il presidente MARINO dispone quindi una breve sospensione della seduta.

La seduta sospesa alle ore 14,35, riprende alle ore 14,45.

Il PRESIDENTE, considerato il numero limitato di senatori presenti, propone di prendere atto che non vi sono le condizioni per procedere alla votazione della proposta formulata dalla relatrice. Precisa peraltro che, essendo già scaduto il termine entro il quale la Commissione è chiamata ad esprimersi, la mancata conclusione dell'esame non è suscettibile di determinare alcun ritardo nei lavori della Commissione di merito. Manifesta comunque il proprio rammarico per la mancata espressione delle osservazioni su un atto di estremo rilievo, con particolare riferimento agli aspetti di stretta competenza della Commissione Igiene e sanità.

Non essendovi obiezioni così rimane stabilito.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 14,50.

SOTTOCOMMISSIONI

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

Sottocommissione per i pareri

Mercoledì 19 marzo 2008

72^a Seduta

Presidenza del Presidente della Commissione
BIANCO

La seduta inizia alle ore 11,25.

Schema di decreto legislativo recante: «Attuazione della direttiva 2005/56/CE relativa alle fusioni transfrontaliere delle società di capitali» (n. 223)

(Osservazioni alla 2^a Commissione. Esame. Osservazioni non ostative)

Il relatore presidente BIANCO (*PD-Ulivo*) illustra lo schema di decreto legislativo in titolo, il quale non suscita rilievi di costituzionalità. Propone quindi di esprimersi, per quanto di competenza, in senso non ostativo.

Conviene la Sottocommissione.

Schema di decreto legislativo recante: «Attuazione della direttiva 2006/24/CE relativa alla conservazione di dati generali o trattati nell'ambito della fornitura di servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico o di reti pubbliche di comunicazione e che modifica la direttiva 2002/58/CE» (n. 227)

(Osservazioni alla 2^a Commissione. Esame. Osservazioni non ostative)

Il relatore presidente BIANCO (*PD-Ulivo*), dopo aver illustrato lo schema di decreto legislativo in titolo, propone di esprimersi, per quanto di competenza, in senso non ostativo.

La Sottocommissione concorda.

Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante regolamento di organizzazione del Ministero della difesa (n. 237)

(Osservazioni alla 4ª Commissione. Esame. Osservazioni non ostantive con rilievi)

Il relatore presidente BIANCO (*PD-Ulivo*), dopo aver illustrato lo schema di decreto del Presidente della Repubblica in titolo, propone di esprimersi, per quanto di competenza, in senso non ostantivo, invitando tuttavia la Commissione di merito a segnalare al Governo l'esigenza di prevedere un'ulteriore riduzione dei posti di funzione di livello dirigenziale generale e non generale, al fine di ottemperare al disposto di cui all'articolo 1, comma 404, lettera *a*), della legge n. 296 del 2006, come segnalato dal parere del Consiglio di Stato.

La Sottocommissione concorda.

Schema di decreto legislativo recante: «Attuazione della direttiva 2006/23/CE relativa alla licenza comunitaria dei controllori del traffico aereo» (n. 226)

(Osservazioni alla 8ª Commissione. Esame. Osservazioni non ostantive)

Il relatore presidente BIANCO (*PD-Ulivo*) illustra lo schema di decreto legislativo in titolo, il quale non suscita rilievi di costituzionalità. Propone quindi di esprimersi, per quanto di competenza, in senso non ostantivo.

Conviene la Sottocommissione.

Schema di decreto legislativo concernente: «Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, recante interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole» (n. 231)

(Osservazioni alla 9ª Commissione. Esame. Osservazioni non ostantive)

Il relatore presidente BIANCO (*PD-Ulivo*), nell'illustrare lo schema di decreto legislativo in titolo, rileva che esso non suscita rilievi di costituzionalità. Propone quindi di esprimersi, per quanto di competenza, in senso non ostantivo.

Concorda la Sottocommissione.

Schema di decreto legislativo recante: «Disposizioni correttive ed integrative dei decreti legislativi n. 227 del 2001, n. 99 del 2004, n. 102 del 2005, e successive modificazioni, in materia di modernizzazione e regolazione dei mercati nel settore agricolo, agroalimentare e della pesca» (n. 235)

(Osservazioni alla 9ª Commissione. Esame. Osservazioni non ostantive con rilievi)

Il relatore presidente BIANCO (*PD-Ulivo*), dopo aver illustrato lo schema di decreto legislativo in titolo, propone di esprimersi, per quanto

di competenza, in senso non ostativo, invitando tuttavia la Commissione di merito a valutare l'opportunità di segnalare al Governo l'esigenza di prevedere, all'articolo 3, comma 1, capoverso 5-*bis*, il coinvolgimento delle Regioni per la definizione delle modalità di concessione delle agevolazioni a favore dell'imprenditoria agricola giovanile.

La Sottocommissione concorda.

Schema di decreto legislativo recante: «Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE» (n. 229)

(Osservazioni alla 10ª Commissione. Esame. Osservazioni non ostative con rilievi)

Il relatore presidente BIANCO (*PD-Ulivo*), nell'illustrare lo schema di decreto legislativo in titolo, propone di esprimersi in senso non ostativo, invitando tuttavia la Commissione di merito a valutare la conformità delle sanzioni previste dall'articolo 10, comma 2, ultimo periodo, con i principi di delega recati dalla legge comunitaria 2006, in attuazione della quale è adottato l'atto del Governo n. 229, con particolare riferimento al criterio sancito dall'articolo 2, comma 1, lettera *c*), della stessa legge n. 13 del 2007.

Conviene la Sottocommissione.

Schema di decreto legislativo recante: «Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE» (n. 225)

(Osservazioni alla 13ª Commissione. Esame. Osservazioni non ostative)

Il relatore presidente BIANCO (*PD-Ulivo*) illustra lo schema di decreto legislativo in titolo, il quale non suscita rilievi di costituzionalità. Propone quindi di esprimersi, per quanto di competenza, in senso non ostativo.

Conviene la Sottocommissione.

La seduta termina alle ore 11,40.

INDUSTRIA (10^a)
Sottocommissione per i pareri

Mercoledì 19 marzo 2008

13^a Seduta

Presidenza del Presidente
SCARABOSIO

La Sottocommissione ha adottato la seguente deliberazione per il provvedimento deferito:

alla 9^a Commissione:

Schema di decreto legislativo recante: «Disposizioni correttive e integrative dei decreti legislativi n. 227 del 2001, n. 99 del 2004, n. 102 del 2005, e successive modificazioni, in materia di modernizzazione e regolazione dei mercati nel settore agricolo, agroalimentare e della pesca» (n. 235): rinvio della formulazione delle osservazioni.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE (11^a)

Giovedì 20 marzo 2008, ore 9,30

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

I. Esame, ai sensi dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, degli atti:

- Schema di decreto legislativo recante: «Attuazione della direttiva 2006/25/CE sulle prescrizioni minime di sicurezza e salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (radiazioni ottiche artificiali) durante il lavoro» (n. 228).
- Schema di decreto legislativo recante: «Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 257 di attuazione della direttiva 2004/40/CE sulle prescrizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (campi elettromagnetici)» (n. 234).

II. Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, degli atti:

- Schema di decreto legislativo recante: «Attuazione della direttiva 2005/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego» (n. 230).
 - Schema di decreto legislativo recante: «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro» (n. 233).
-

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sul fenomeno degli infortuni sul lavoro, con particolare
riguardo alle cosiddette «morti bianche»**

Giovedì 20 marzo 2008, ore 11,30

- I. Seguito dell'esame dello schema di relazione finale sull'attività della Commissione.
 - II. Seguito dell'esame dello schema di delibera sulla pubblicazione degli atti.
-